

La continuità educativa nel sistema integrato e
le conquiste possibili negli *Orientamenti* per i
servizi educativi per l'infanzia

Anna Bondioli
Università di Pavia

Le finalità del sistema integrato 0-6

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco
- superare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali
- conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori
- promozione della qualità dell'offerta educativa (un'integrazione al rialzo, non al ribasso)
- promozione della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici

Le ragioni della continuità

0-6

1 ragione. Importanza dell'educazione fin dai primi anni di vita per il superamento delle diseguaglianze e il sostegno allo sviluppo

L'educazione a partire dalla nascita:

- È un diritto di ciascun bambino
- È un dispositivo per assicurare pari opportunità di crescita, uguaglianza sociale e porre le basi per un apprendimento permanente che si dipana lungo tutto il corso della vita

“Servizi per l'infanzia di elevata qualità offrono ai bambini una solida partenza per l'apprendimento lungo tutto il corso della vita. Se resi accessibili a tutti essi forniscono anche un aiuto per rafforzare l'eguaglianza sociale” (Starting Strong, OCDE, 2001)

1 ragione. Importanza dell'educazione fin dai primi anni di vita per il superamento delle diseguaglianze e il sostegno allo sviluppo

Il sistema unitario pone le basi per il superamento della dicotomia custodia/educazione attribuendo ad ambedue i percorsi – 0-3 e 3-6 – una finalità prioritariamente educativa

“l'apprendimento e l'educazione cominciano ben prima dell'inizio della scuola dell'obbligo – cominciano fin dalla nascita. I primi anni, che vanno dalla nascita fino all'età scolare, sono quelli più formativi nella vita dei bambini, pongono le basi del loro sviluppo per tutta la vita e generano pattern che perdureranno nel corso degli anni successivi. In questo contesto, i servizi educativi e di cura per l'infanzia costituiscono – per tutti i bambini – una base essenziale per il buon esito del loro apprendimento permanente, della loro integrazione sociale, del loro sviluppo personale e della loro occupabilità”(Commissione Europea, *Quality Framework*, 2014)

2 ragione. Garanzia per tutti i bambini di tempi distesi di crescita

Il percorso evolutivo dalla nascita ai sei anni:

- non è lineare
- ancor più che in altre età della vita, è dipendente dal contesto
- è peculiare a ciascun bambino
- non è coglibile tramite il riferimento a standard evolutivi omogenei

2 ragione. Garanzia per tutti i bambini di tempi distesi di crescita

La proposta di un itinerario unitario per lo 0-6 offre la possibilità di rispettare i tempi e i ritmi evolutivi tipici dell'infanzia, che sono altamente personali e non omologabili a nessun parametro di riferimento se non a rischio di forzature, pericolose per il benessere e la buona crescita del bambino.

3 ragione. La specificità dell'infanzia

- *«L'infanzia è un tempo di vita presente in cui essere bambini vuol dire cercare significati e attribuire significati al mondo circostante sulla base delle proprie esperienze. I primi anni dell'infanzia perciò. non devono essere visti solo in funzione della preparazione a un tempo futuro ma anche in funzione del tempo presente che i bambini stanno vivendo» (Commissione europea, 2014, trad. it., p.23).*

3 ragione. La specificità dell'infanzia

- I bambini da zero a sei anni hanno delle caratteristiche, delle esigenze, delle potenzialità del tutto proprie, che vanno rispettate, accolte e sostenute in vista di una crescita a tutto tondo, non forzata nei suoi ritmi, promotrice sì di sviluppo ma senza anticipazioni o fretta.
- Non è un caso che il confronto tra i due Documenti, delle Linee e degli Orientamenti, ci restituiscano un'idea di bambino che cresce, dagli zero ai sei anni, che ha tratti caratteristici e potenzialità simili.

Linee pedagogiche 0-6	Orientamenti 0-3
<p>Un orientamento alla relazione I bambini <u>hanno un forte interesse per gli altri bambini</u> e sono in grado, di instaurare con loro rapporti affettivi, cooperativi e di scambio che costituiscono una leva importante per lo sviluppo della socialità e degli apprendimenti.</p>	<p>Un orientamento alla relazione e alla comunicazione I bambini sono <u>precocemente orientati verso le relazioni</u> e sono in grado di instaurare rapporti e legami con i pari e con adulti diversi dai familiari, espandendo progressivamente la propria rete relazionale e sociale</p>
<p>Un interesse per il mondo circostante I bambini <u>sono acutamente interessati al mondo naturale, fisico e sociale</u>, pensano, si pongono domande e cercano risposte in modo attivo, sono cioè fin dalla nascita dotati di capacità d’iniziativa e di espressione del loro punto di vista nell’interazione con l’ambiente.</p>	<p>Una sensibilità per le novità e un interesse per il mondo circostante Hanno <u>un forte interesse per le novità e per il mondo circostante</u></p>
<p>Un’affettività originaria Il loro modo di vedere e rapportarsi al mondo è fortemente colorato dai <u>vissuti emotivi</u> e da tensioni che si avviano a padroneggiare. Manifestano <u>un’intensa attività fantastica</u> connessa alla rappresentazione del mondo, dei propri desideri e sentimenti</p>	<p>Un’affettività originaria <u>Sono dotati di un’affettività originaria che</u> costituisce una delle vie preferenziali di contatto con il mondo e si esprime sia nella relazione interpersonale, sia nella progressiva elaborazione dei vissuti pulsionali e sensoriali.</p>
<p>Un’attitudine ludica Il <u>gioco</u> è il loro modo fondamentale di espressione, scoperta, conoscenza ed elaborazione delle esperienze, apprendimento.</p>	<p>Un’attitudine ludica Possiedono <u>quell’attitudine ludica</u> che consente loro di muoversi esplorando e dando un nuovo assetto alle cose</p>
<p>Alla ricerca di significati I bambini sono attori competenti della loro crescita, <u>co-costruttori di significati</u> insieme agli adulti e agli altri bambini</p>	<p>Alla ricerca di significati Hanno <u>una propensione a dare significato alle esperienze che compiono</u> avviando precocemente processi riflessivi</p>
<p>Modalità di conoscenza ed espressione I bambini conoscono il mondo attraverso la percezione, la relazione e l’azione; la corporeità e la sensorialità sono per loro un importante veicolo di comunicazione e di conoscenza</p>	<p>Modalità di conoscenza ed espressione Sono dotati, fin da piccoli, di <u>molteplici linguaggi</u> (motori, costruttivi, grafico-pittorici, musicali, ecc.) che troveranno negli anni successivi ulteriori possibilità di arricchimento ed espansione.</p>

La continuità nella prospettiva 0-6

“La prospettiva 0-6 prefigura la costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise” (p. 14)

- Il percorso educativo per i bambini risulta coerente, dunque continuo, se persegue finalità unitarie e si fonda su idee di educazione condivise.
- Per creare percorsi coerenti occorre giungere a condividere idee circa i bisogni e le caratteristiche del bambino da zero ai sei anni, circa il modo con cui il bambino cresce e come va sostenuta la crescita.

L'approccio educativo nella prospettiva 0-6

- L'intreccio tra educazione e cura
- Approccio olistico
- Centralità del gioco
- L'importanza delle relazioni tra bambini
- L'ambiente come "terzo educatore"
- L'apprendimento inteso come elaborazione di significati attraverso lo scambio con gli adulti e gli altri bambini, secondo una visione "costruttivista" dell'educazione.
- Una relazione educativa ove l'adulto ha il ruolo di facilitatore della crescita
- La partnership con le famiglie

Il tema del curriculum nelle *Linee pedagogiche*

- Il curriculum si propone come una cornice di riferimenti, di traiettorie e di obiettivi condivisi, che danno coerenza al percorso zeroisei e vengono interpretati in ogni servizio educativo e scuola dell'infanzia in modo specifico e adeguato alle caratteristiche di ogni gruppo.
- Come i documenti europei suggeriscono, i curricoli zeroisei:
 - rispondono agli interessi dei bambini, favoriscono il loro benessere e soddisfano i bisogni e il potenziale unico di ciascun bambino, compresi quelli con bisogni educativi speciali, quelli che si trovano in una situazione di vulnerabilità o che provengono da contesti svantaggiati;
 - promuovono la partecipazione, l'iniziativa, l'autonomia, la capacità di risoluzione dei problemi, la creatività, l'attitudine a ragionare, analizzare e collaborare, l'empatia e il rispetto reciproco, attraverso approcci a sostegno di un apprendimento olistico;
 - riconoscono l'importanza del gioco, del contatto con la realtà, in primo luogo con la natura, del ruolo dell'attività motoria, della musica, dell'arte, della scienza e della scoperta del mondo, garantendo un equilibrio tra sviluppo della socialità, maturazione emotiva e processi cognitivi valorizzando le risorse dei bambini.

Il tema del curricolo nelle *Linee pedagogiche*

Nella costruzione del curricolo e della progettazione è importante che educatori/insegnanti abbiano in mente le direzioni di sviluppo da perseguire durante il percorso, nella consapevolezza che gli apprendimenti non si sviluppano in modo frammentario né lineare, ma in un continuum in cui ciascuna conquista genera nuove situazioni di apprendimento, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva.

La continuità e la questione del curricolo

- è necessario parlare di curricolo per lo 0-3 se ci si vuole porre in un'ottica di continuità?

Il tema del curriculum negli *Orientamenti 0-3*

FINALITA' (simili)

Orientamenti 0-3

Indicazioni nazionali 2012

Costruzione dell'identità

Consolidare l'identità

Primo sviluppo dell'autonomia

Sviluppare l'autonomia

Sostegno alla motivazione ad apprendere

Acquisire competenze

Imparare a vivere insieme in serenità e armonia

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Il tema del curricolo negli *Orientamenti 0-3*

L'IDEA DI CURRICOLO NELLO 0-3 (sottolineature)

- Contestualizzazione rispetto alla grande variabilità dello sviluppo da zero a tre anni
- Curricolo composto non da un elenco di contenuti da sviluppare ma da intenzionalità larghe (vedi finalità), proposte aperte e opportunità per sviluppare le potenzialità dei bambini e per il riconoscimento e la valorizzazione della diversità di ciascuno e di tutti.
- Curricolo che si realizza cammin facendo attraverso l'osservazione attenta dei bambini, una progettazione aperta e una continua verifica della sua efficacia in relazione alle finalità auspiccate.

Il tema del curricolo negli *Orientamenti 0-3*

LE CONQUISTE POSSIBILI NELLO 0-3

- - riconoscere il proprio corpo, le sue potenzialità, le sue parti;
- - utilizzare il corpo per entrare in contatto con il mondo fisico e sociale;
- - discriminare e riconoscere le qualità sensoriali di oggetti e materiali, maturando progressivamente il senso del bello insito nell'ordine, nell'armonia, nel ritmo, nell'accostamento di suoni, odori, colori, sapori, forme e movimenti;
- - ascoltare, comprendere e comunicare, verbalmente e non, in modo da entrare in dialogo con gli altri;
- - scoprire il piacere di lasciare traccia di sé nell'ambiente, modificarlo, creare attraverso il movimento, il segno grafico, la pittura, la manipolazione, l'utilizzo della voce, la produzione di ritmi;
- - osservare la realtà circostante e porsi domande, fare ipotesi, tentare risposte;
- - relazionarsi con l'altro, condividere, collaborare, stringere amicizie, compiere le prime negoziazioni, interiorizzare regole e limiti imposti dal rispetto dell'ambiente e dell'altro da sé.

Per concludere

Le conclusioni sono aperte e si configurano come domande e spunti di riflessione cui siete chiamati a contribuire.

Dalle Linee pedagogiche 0-6 (p. 14):

- *“La prospettiva 0-6 prefigura la costruzione di un continuum inteso come **condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise**”*
- *“Progettare in continuità significa costruire e pensare pratiche congruenti con l’idea di una traiettoria **coerente**, progressiva e graduale di socialità e di apprendimenti” attraverso “scelte” (...) “**intenzionali e condivise**”.*

DOMANDE:

- **Ragionare sul termine “coerenza” utilizzato per definire la continuità e la prospettiva 0-6 (Che cosa si intende per coerenza educativa? Che rapporto c’è tra continuità e coerenza educativa? Eventualmente esemplificare)**
- **Indicare quali sono le condizioni più importanti -pedagogiche e organizzative - per costruire la continuità in termini di coerenza educativa**
- **Quali azioni possono essere messe in campo in un territorio per avviare processi di continuità intesa come coerenza educativa? (Eventualmente esemplificare)**
- **Altro.... specificare**